



QUADRANTE

CONSULENZA E SVILUPPO FRANCHISING

La valutazione economico finanziaria della Proprietà Industriale

Costruire l'economia della conoscenza richiede prima di tutto di saper attribuire un valore, un prezzo alla conoscenza seguendo un metodo standardizzato e condiviso tra i diversi attori del mercato. Solo così la conoscenza diventa un bene che può facilmente circolare ed essere riconosciuto come valore da tutta la società. La capacità di crescita di un sistema economico dipende infatti anche dalla sua capacità di rappresentare i diritti di proprietà pertinenti, compresi quelli sulla conoscenza, ossia i diritti di proprietà industriale ed intellettuale. Il valore economico e giuridico di brevetti, disegni e marchi.

I brevetti, i disegni, i marchi hanno un valore insieme economico e giuridico. Rappresentano il patrimonio innovativo ed il diritto di proprietà su quel patrimonio. L'abbinamento tra valore economico dell'innovazione tutelata e la sua proprietà fa sì che gli stessi diritti di proprietà industriale siano un bene dinamico che si evolve nel tempo grazie all'attivazione di nuove ed ulteriori opzioni e opportunità per operare sul mercato e per reperire risorse finanziarie. È importante costruire un linguaggio comune basato sui diritti di proprietà industriale per definire regole trasparenti e valide per tutti gli operatori del mercato affinché si possano sviluppare transazioni economico finanziarie sulla parte immateriale dell'innovazione che restino fortemente agganciate al valore della produzione senza alcun rischio di creare bolle speculative.

Come lo sviluppo delle moderne economie è legato all'introduzione del diritto di proprietà ed alla certezza dei contratti, allo stesso modo la tutelabilità dei diritti di brevetto, di disegno e di marchio possono svolgere una funzione di leva per lo sviluppo economico, garantendo l'affidabilità delle relazioni economiche all'interno dei mercati dell'economia della conoscenza. Da alcuni anni presso la direzione generale per la lotta alla contraffazione – ufficio italiano brevetti e marchi opera il gruppo di esperti di valutazione economico finanziaria della proprietà industriale al quale partecipano tutti gli attori del processo di innovazione: la CONFINDUSTRIA, l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Associazione del Disegno Industriale (ADI), l'Ordine dei consulenti in proprietà industriale. Questa iniziativa ha prodotto, fra le altre cose, un corso di formazione in modalità e-learning per "Finalità e struttura della Griglia di valutazione economico-finanziaria dei Brevetti".

Grazie al lavoro congiunto degli esperti del gruppo sono stati realizzati dei sistemi di valutazione, la griglia brevetti e la griglia disegni, condivisi tra tutti gli attori del mercato e già adottati da alcune banche e società di gestione del risparmio nella gestione di nuovi strumenti finanziari dedicati alle piccole e medie imprese innovative sulla base di una collaborazione pubblico-privato resa possibile dal Fondo Nazionale Innovazione del Ministero dello sviluppo economico.

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

